



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Prot. 462120
Doc. 20.10.2023

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c.

Al Consigliere
Dott. Davide Tavernise

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n.156/12^ "Elettrificazione della linea ferroviaria ionica" – Proponente il Consigliere regionale Tavernise.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette l'allegata relazione del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici.

D'ordine del Presidente

Il Capo Gabinetto



A11.01

Capo di Gabinetto

e, p.c. On. Presidente Dott. Roberto Occhiuto

OGGETTO: Interrogazione a risposta immediata n.154/XII “elettrificazione della linea ferroviaria ionica” (prot. n. 319678 del 13.07.2023).

In riscontro all’interrogazione in oggetto, promossa dal Consigliere Tavernise riguardo alla “elettrificazione della linea ferroviaria ionica”, si rappresenta quanto segue.

E’ opportuno premettere che in Calabria, sulla scorta dell’azione propulsiva attuata dalla Regione e con il sostegno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il gruppo FS, e nello specifico RFI, sta attuando un imponente piano di investimenti che darà luogo nei prossimi anni ad un profondo mutamento dei servizi oggi disponibili sul territorio. Allo stato attuale, pertanto, appare quanto meno improprio ritenere siano in essere definanziamenti. L’elettrificazione della linea Ionica è una delle priorità Regionali e il programma dell’intervento in questione sta procedendo regolarmente vedendo avanzare, per la precisione, le seguenti attività:

- Elettificazione della tratta Sibari – Crotona (Lotto 2a)
- Elettificazione della tratta Crotona – Catanzaro Lido (Lotto 2b)
- Elettificazione della tratta Lamezia T- Catanzaro – (Lotto 1)

a cui si aggiunge anche l’intervento di

- Velocizzazione mediante rettifiche di tracciato della tratta Lamezia T. – Settingiano

quest’ultimo anche già appena appaltato.

A quanto sopra detto, si aggiungono inoltre una serie di interventi di manutenzione straordinaria quali gli “interventi diffusi di consolidamento e rinnovo di alcune opere d’arte”, nella tratta Sibari – Crotona, mediante tipologie di intervento quali:

- Sostituzione impalcati;
- Rinnovo travate metalliche;
- Rinforzo strutturale spalle e pile;
- Realizzazione nuovi scatolari a spinta.

Quest’ultimi interventi si pongono l’obiettivo di consentire il raggiungimento della velocità di 200 km/h che associati all’elettrificazione della linea, consentono il transito del moderno materiale rotabile.

In termini di investimenti, e quindi di risorse e di tempistiche, è opportuno rappresentare che tutti gli interventi sopra detti hanno il target dell'attivazione entro il 2026. Al momento le progettazioni sono tutte completate, inclusa l'elettrificazione della tratta Catanzaro Lido – Melito, per la quale invece è ancora in corso di individuazione la copertura finanziaria, di entità ben maggiore del presunto definanziamento e, per la precisione, pari a circa 10 volte tanto. Per tutti gli interventi finanziati anche l'iter autorizzativo è già completato o in corso di completamento. Entro i primi mesi del 2024, pertanto, saranno completate le procedure di affidamento, così da dare inizio alle opere entro la fine dello stesso anno ed il completamento entro il 2026.

Al contrario del definanziamento, alla Regione è stata invece finanziata anche la “bretella di Sibari” per la quale il progetto è ormai completato ed è in corso l'iter autorizzativo, con tempistiche realizzative analoghe a quelle sopra indicate.

Quanto alla risorsa di 180 Milioni, che lo scorso anno la Regione Calabria era riuscita ad ottenere nell'ambito dei progetti bandiera relativi alle anticipazioni dell'FSC nazionali, proprio per finanziare un primo lotto di elettrificazione della tratta Catanzaro Lido – Melito, questa non era stata erogata dal Ministero in quanto si era ancora privi di una progettazione dell'intervento che, nel frattempo, con risorse interne di RFI, la Regione ha ottenuto fosse intanto redatto.

Piuttosto che di un definanziamento da parte del MIT, pertanto, la Regione è riuscita ad ottenere ben più del presunto definanziamento di 40 M€. Rappresentativo, a titolo esemplificativo, è la realizzazione del posto “Centrale di Reggio Calabria”, in cui è prevista la realizzazione del nuovo CCC (Controllo e Comando Circolazione), che gestirà il traffico ferroviario di tutto meridione ed il cui costo ammonta esattamente a 40 M€, o, e ancor di più, i fondi per il completamento della Trasversale delle Serre per il quale mancava solo la copertura finanziaria del lotto “Gagliato- Soverato”, dal costo complessivo di 183,20 milioni di euro, a fronte di una disponibilità finanziaria di 54,70 milioni di euro. La Calabria, proprio in ragione del modo virtuoso con cui ha operato, nella piena intesa e collaborazione anche con ANAS e il Commissario di Governo, è risultata essere tra le poche in Italia ad essere dotata di un progetto, completo ed immediatamente cantierabile, vedendosi così riconosciuti i 128,50 milioni di euro che erano necessari a completare l'opera e che, evidentemente, sono stati ottenuti a “scapito” delle opere di altre regioni che hanno mostrato una minore efficienza, alla pari di ciò che forse è accaduto in passato per la Calabria e che, talvolta potrebbe ripetersi, laddove in passato non si è operato con la medesima efficienza.

Il Dirigente Generale



